







PROGETTO EDUCATIVO

realizzato da ARTAINMENT WORLDWIDE SHOWS e FONDAZIONE BRACCO d'intesa con l'USR - Uffico Scolastico Regionale per il Lazio

in collaborazione con gli Uffici Scolastici di altre Regioni italiane

IL PROGETTO

Artainment@school è un progetto educativo aperto alle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato alla diffusione di un nuovo metodo di divulgazione del patrimonio culturale.

Una metodologia didattica sviluppata in dialogo con lo spettacolo "Giudizio Universale. Michelangelo e i segreti della Cappella Sistina", che racconta uno dei capolavori dell'arte mondiale attraverso un linguaggio inedito, una sintesi virtuosa di strumenti analogici e digitali.

Lo scopo ultimo è che gli studenti diventino essi stessi divulgatori appassionati dell'eccelenza artistica e culturale del nostro paese, sviluppando al contempo soft skills utili per il loro futuro.

LE FASI DI LAVORO

Sequendo quattro percorsi didattici multidisciplinari - artistico, storico, sociale e professionale - il progetto si sviluppa in tre fasi che accompagnano insegnanti e studenti in un percorso organico, integrabile con i POF.

- 1 Durante la fase teorica il docente può svolgere in classe attività e laboratori avvalendosi di contenuti didattici messi a disposizione sulla piattaforma artainmentatschool.com
- 2 La fase esperenziale, che non è vincolante per partecipare al progetto, ha luogo all'Auditorium Conciliazione, dove i ragazzi assistono allo spettacolo e al docufilm sulle nuove professioni e partecipano alla Multimedia Experience, un'immersione interattiva che avvicina ai contenuti trattati nello show.
- 3 Nella fase pratica, studenti e insegnanti si mettono alla prova, attraverso la produzione di un elaborato originale tramite l'ArtKit donato da F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (Call to Action) e l'ideazione di un progetto multidisciplinare con il bando "Al di là del giudizio" di Fondazione Bracco (Call for Ideas riservata agli Istituti Superiori). I lavori delle scuole sono valorizzati sulle gallery digitali del sito web e del teatro.

METODOLOGIA

Il progetto è pensato con un approccio collaborativo e cooperativo. Dalla prima alla terza fase i ragazzi sono invitati a lavorare insieme, a interagire, a elaborare e inventare quidati dai propri docenti.

Un criterio inclusivo grazie al quale ciascuno può partecipare e contribuire secondo il proprio stile cognitivo e i propri bisogni educativi. In quest'ottica anche la piattaforma del progetto è stata sviluppata nel rispetto delle norme di alta leggibilità.







10 BUONI MOTIVI PER PARTECIPARE

artainmentatschool.com

1 • ANALOGICAMENTE DIGITALE

Un progetto di pedagogia innovativa in cui la tecnologia consente un'esperienza didattica, in carne e ossa.

2 • UN ECOSISTEMA DIDATTICO EFFICACE

Tre fasi di lavoro coerenti e integrabili con i POF: non solo teoria, anche esperienza e pratica.

3 • DA FRUITORI A PROTAGONISTI

Un progetto che mette gli studenti al centro e che li rende partecipi con testa, emozioni, mani e tecnologia.

4 • SPAZIO ALLA CREATIVITÀ

Carte, colori, matite, ma anche computer e strumenti tecnologici per dare forma a disegni, progetti video, ricerche e molto altro ancora.

5 • INSIEME È MEGLIO

Interazione tra studenti e docenti grazie alla metodologia di collaborative cooperative learning.

6 • MULTIDISCIPLINARITÀ E PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA

Contenuti didattici multimediali liberamente fruibili per costruire e personalizzare laboratori digitali e di web learning su arte, storia e temi sociali.

7 • PER TUTTE LE SCUOLE, PER TUTTI GLI STUDENTI

Un progetto aperto alle scuole di ogni ordine e grado, con contenuti accessibili e inclusivi attraverso il sito ad alta leggibilità.

8 • ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E ALLE NUOVE PROFESSIONI

Dietro le quinte del progetto: un'esplorazione inedita sulle professioni del futuro, per informare, indirizzare e ispirare.

9 • SPAZIO E VISIBILITÀ PER LE SCUOLE

Dare visibilità ai lavori creativi degli studenti attraverso la pubblicazione sul sito e la proiezione a teatro.

10 • EDUTAINMENT

Un esempio virtuoso di come si può imparare divertendosi. Un progetto che parla la lingua dei millenials.